

► Regione. 7 ◀

# Privati, sollecito alle Asl per i pagamenti

La struttura commissariale con una nota inviata ai commissari delle Asl sollecita l'applicazione dell'intesa raggiunta a fine maggio per la remunerazione mensile del fatturato del 2011

ETTORE MAUTONE

Pagamenti mensili alle strutture e sanitarie private. Al palo l'accordo siglato il 16 maggio scorso in sala giunta tra la struttura



Achille Coppola

commissariale per la sanità e le associazioni di categoria delle strutture sanitarie private accreditate (ad eccezione di quelle relative alle Case di Cura). Con tali intese la

## L'intesa in pillole

- **Stipula dei contratti:** tutti siglati entro il 31 maggio 2011
- **Pagamenti:** acconto di gennaio del 2011 entro il 20 giugno con successivi acconti, del 70 per cento, mese per mese, fino a dicembre
- **Debito progressivo:** da definire entro giugno attraverso un apposito tavolo tecnico e una modulistica standardizzata che dovrà essere utilizzata da ciascun cnetro accreditato
- **Nuovo decreto:** apposito decreto commissariale che integrerà in lo schema contrattuale contenuto nei decreti n. 23,24 e 25 del 2011

*In caso di mancato rispetto del presente accordo per tre mensilità consecutive, è istituito sin d'ora un Tavolo paritetico di confronto*

Regione si è impegnata ad assicurare il pagamento mensile di un acconto pari alla misura prevista negli accordi contrattuali e, comunque, solo eccezionalmente, non inferiore al 70 per cento,

precisando che entro il 20 giugno 2011 avrebbe avuto corso il pagamento dell'acconto del mese di gennaio 2011 - ferma restando la sottoscrizione da parte di ciascuna struttura dei contratti entro il 31-5-2011 - e che le successive mensilità sarebbero state corrisposte con cadenza mensile, fatto salvo quanto già operato a fronte dei contratti già stipulati (migliori condizioni).

Con una circolare, pertanto, firmata dai suoi sub commissari **Achille Coppola** e **Mario Morlacco**, si sollecitano i vertici delle Asl ad "una corretta e puntuale esecuzione alle intese richiamate, assicurando il regolare pagamento degli acconti mensili previsti nei decreti commissariali. Di questi accordi solo la Asl di Salerno, pur nelle difficoltà di un disastroso bilancio, ha mantenuto gli accordi.

## Fondazione Idis: 1,3 mln per il rilancio

Ammontano e circa 1,3 milioni di euro gli investimenti programmati dalla Fondazione Idis Città della scienza per il rilancio del polo museale nel triennio dal 2011 al 2013. Interventi deliberati dalla Regione con un apposito atto deliberativo che vanno dalla sistemazione delle aree prospicienti il mare alla riqualificazione delle aree espositive esterne agli interventi sulla ciminiera per la realizzazione dello science center alle nuove attrezzature previste dalla Officina dei piccoli all'ammodernamento degli impianti delle tensostrutture al centro città virtuosa. Dopo l'anno critico del 2010 e la ripresa dei piani di recupero dell'area di Bagnoli ci si aspetta che l'avvio della nuova ala dello science center e con il museo del corpo umano (Corporea) la fondazione diventi il cuore dell'attrattore turistico-culturale di Bagnoli e dei Campi Flegrei. Inoltre la Fondazione ha assunto in oltre 24 anni di vita il ruolo di nodo internazionale sui temi della cultura scientifica e della cooperazione nell'area del Mediterraneo che viene considerata centrale anche nelle prospettive di sviluppo del nuovo triennio. Rafforzamento delle azioni volte all'integrazione europea e orientamento tendenziale di progressivo indirizzo.

► Anci ◀

# Finanza locale: a Ischia seminario dell'Ifel

Fari puntati sul federalismo municipale, sui fabbisogni standard e sul sistema delle Entrate dei Comuni

ALESSIA IMPAGLIAZZO

"La finanza locale tra emergenza e riforma". Si conclude oggi a Ischia (sabato 18 giugno per chi legge) il seminario promosso sul tema dall'Anci (Associazione nazionale comuni italiani) e la fondazione Ifel (Istituto per la Finanza e l'economia locale). Processi che hanno attivato un motore informativo che si perfezionerà in futuro, visto che il sistema andrà a regime tra dieci anni, ma servirà a mettere in luce l'inefficienza di alcune amministra-

zioni. **Silvia Scozzese**, direttore scientifico Ifel ha analizzato la distribuzione regionale delle principali grandezze di bilancio 2009 espresse in termini pro capite, che restituisce una preziosa informazione circa l'attuale assetto della finanza pubblica locale. "Il comparto dei Comuni - sottolinea Scozzese - ha risanato i propri conti e oggi si appresta al superamento definitivo del meccanismo della finanza derivata".

## IL DEFICIT

A legislazione vigente, infatti l'obiettivo oggi dovrebbe essere quello della riduzione della spesa per complessivi 5,5 miliardi. Se i Comuni dovessero essere valutati sulla base del deficit, invece, la domanda scenderebbe a 2,9 miliardi, annullando in pratica la manovra dello scorso anno.

"Per la piena attuazione del

federalismo fiscale - dichiarato **Andrea Ferri**, responsabile ufficio entrate dell'Ifel - bisogna riprendere per prima cosa i criteri della legge 42 (perequazione, fabbisogni standard, riassetto delle entrate) perché intervenire solo sulle entrate derivanti dall'abolizione dai trasferimenti statali può portare a risultati insoddisfacenti.

## I COMUNI

I Comuni sono coinvolti a tutto campo per quanto riguarda i tributi, non solo l'imposta patrimoniale (Ici oggi e Imu dal 2014), ma anche partecipazione al gettito Iva, mentre l'approccio della finanza derivata fatta di trasferimenti statali volge al termine.

"Non è detto che i Comuni del nord siano avvantaggiati rispetto a quelli del sud - conclude **Giuseppe Franco Ferrari** presidente Ifel -, dipende-

rà dai servizi. Studiando l'anagrafe, per esempio, abbiamo scoperto che i costi di Roma sono più alti di quelli di Milano, perché quest'ultima centralizza in via larga anagrafe e stato civile, mentre Roma li decentra per municipio; oppure che la spesa degli asili a nord è più alta, perché corrisponde all'assetto dell'occupazione femminile.

## NORD E SUD

Non a caso Vicenza tocca una delle punte di spesa più alte, mentre Cosenza staziona nella parte bassa della classifica. Dunque, non si può dare una risposta secca nord - sud e nemmeno una risposta omogenea per tutti i servizi. Quando i costi standard verranno parametrati correttamente su tutti i servizi comunali, potremmo sapere esattamente chi perde, chi guadagna caso per caso".



**CAPUA - Recupero, riqualificazione ed infrastrutturazione dei percorsi urbani del centro storico.** Il sindaco **Carmin Antropoli** pubblica la gara per il recupero, riqualificazione ed infrastrutturazione dei percorsi urbani della città. La gara riguarda il recupero, la riqualificazione ed infrastrutturazione dei percorsi urbani. E il 21 giugno 2011 si terrà nel salone municipale una conferenza per la presentazione del progetto. Gli spazi pubblici di Capua che saranno completamente messi a nuovo. Il.

L'intervento è finanziato dal Cipe (Ministero dell'Economia e delle Finanze) tramite del Provveditorato alle opere pubbliche di Napoli con 3.786.000,00. Il progetto prevede la sistemazione delle sedi viarie del centro storico, la passeggiata Riviera casilina e la passeggiata capuana.

**CORTE DEI CONTI - La magistratura contabile condanna ex amministratori e dirigenti del Comune di Benevento alla restituzione di circa 3 milioni di euro.** All'origine del provvedimento il condono tributario deliberato dal consiglio comunale del capoluogo sannita sui canoni delle acque reflue e la depurazione per il periodo 2000-2005. Tra i condannati anche l'ex sindaco **Sandro Nicola D'Alessandro**.

**PROVINCIA DI SALERNO - L'Ente di Palazzo Sant'Agostino capofila di un progetto per la cooperazione tra i siti Unesco del Bacino del Mediterraneo.** La durata del progetto sarà di 36 mesi, da gennaio 2012 a dicembre 2015, per una spesa complessiva di 3.200.000 euro, dei quali 500.000 andranno alla Provincia di Salerno per la gestione complessiva. Svolto in collaborazione con l'Enpi (Istituto associativo campano delle Camere di commercio) e l'associazione Unesco Sud Italia, il progetto è promosso dall'Irvat (Istituto per la tutela e la valorizzazione dei prodotti regionali). I Paesi interessati, oltre l'Italia, sono Malta, l'Egitto, la Tunisia, il Libano, la Giordania, la Grecia e la Spagna. Per la costituzione del partenariato, l'amministrazione guidata da **Edmondo Cirielli** ha individuato 8 siti, uno per ciascun Paese: la Certosa di Padula per l'Italia, i Templi Megalitici per Malta, Abu Mena per l'Egitto, Dougga per la Tunisia, Ouadi Quadisha per la Libia, Um er-Rasas per la Giordania, Mystras per la Grecia e Ibiza per la Spagna.